



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Nella profonda sinergia che deve coinvolgere il lavoro di tutto il personale nel perseguimento delle priorità strategiche, l'Istituto Isoardo Vanzetti di Centallo ha identificato alcuni aspetti ritenuti fondamentali per il raggiungimento pieno della propria mission educativa. Di seguito sono evidenziati i nuclei essenziali da cui muove il PTOF:*

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tiene conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2017 /2018 ed in particolare dei seguenti aspetti distintivi dell'Istituto.*

*I risultati in Italiano e Matematica risultano così articolati:*

*a - leggermente superiori alla media in classe II scuola primaria, con un accentuato divario tra le classi, in particolare per la Matematica*

*b - Classi V Italiano, leggermente superiore alla media, con minor variabilità tra le classi rispetto alla classe II;*

*c - Classi V Matematica: superiori alla media, con variabilità*

*tra classi/plessi*

*d – Classi V Inglese: reading leggermente superiore alla media con scarsa variabilità tra plessi/classi.*

*E – Classi V inglese: listening significativamente sotto la media, con fortissima variabilità tra plessi.*

*F – Classi III secondaria I grado: Italiano significativamente sopra la media, con due classi fortemente meno performanti rispetto alle altre;*

*G – Classi III secondaria I grado: matematica decisamente sopra la media, con significativo divario tra classi:*

*H – Classi III Secondaria di I grado: inglese reading: leggermente sopra la media, con due classi in accentuato divario (uno superiore, uno inferiore alla media nel medesimo plesso)*

*I – Classi III Secondaria di I grado: inglese listening: leggermente sotto la media*

- 3) *Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:*

*I Comuni richiedono con frequenza la collaborazione della Scuola nelle principali attività ed evidenze culturali del territorio. Tale richiesta, che rafforza significativamente il rapporto scuola – ente locale, non può rimanere inascoltata, anche in considerazione del fatto che l'Istituzione scolastica si*

*configura come la principale agenzia culturale del territorio di riferimento. Sono inoltre richiesti dagli enti locali interventi per il sostegno socio educativo, quali ad esempio i doposcuola, l'apertura pomeridiana della scuola, l'ampliamento dei servizi di accoglienza e di permanenza scuola degli alunni.*

*Da parte delle famiglie giunge la richiesta di collaborazione alle tematiche educative e formative dei propri figli, in un momento storico particolarmente difficile per tutti i ragazzi, in particolare per gli adolescenti. I genitori ricercano nella scuola anche una elevata performance qualitativa della didattica, nonché un'implementazione dei servizi di prescuola, post scuola, mensa...*

*I Comuni hanno richiesto in modo chiaro di portare a sistema l'apertura pomeridiana della scuola primaria, al fine di portare a compimento il servizio scolastico non solo inteso come momento formativo e didattico, ma soprattutto educativo.*

*Si segnala un progressivo disallineamento nelle attese delle famiglie che tendono, nonostante quanto affermato in precedenza, a delegare alla scuola compiti sociali ed educativi, oltre che didattici.*

*E' bene evidenziare che le famiglie riversano ancora sulla scuola attese ed attenzioni positive, ma si rende necessario pensare ad un modo diverso di partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglia.*

- 4) *Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:*

*Ø **commi 1-4** (finalità della legge e compiti della scuola ):*

*La scuola si configura come un luogo aperto, dinamico, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica (comma 1);*

*la scuola lavorerà in particolare sulle competenze per abbattere le differenze socio culturali, territoriali e sociali e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico (comma1);*

*la scuola si impegna all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale (comma 2).*

*La scuola si impegna a superare le rigidità orarie e facilitare la flessibilità, l'apertura delle classi, l'introduzione del metodo cooperativo, la programmazione plurisettimanale delle discipline e degli apprendimenti (comma 3), con un processo già avviato, ma ancora da completare.*

*Ø **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

*- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:*

*1- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

*2 - potenziamento nello studio delle lingue straniere anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*

*3 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle*



*attività di laboratorio;*

*4 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;*

*5 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Si farà anche ampio riferimento alla didattica interculturale;*

*6 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.*

*Per quanto concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:*

*1- per implementare il lavoro sulla matematica e sulle scienze, sarà necessario completare le dotazioni strumentali nelle aule di scienze;*

*2- sarebbe opportuno l'ampliamento dei locali, soprattutto nei*

*plessi di Centallo capoluogo;*

*3 – al fine di perseguire un pieno raggiungimento degli obiettivi di potenziamento linguistico, l'Istituto dovrà dotarsi di adeguata strumentazione per l'apprendimento delle lingue attraverso l'uso di un laboratorio linguistico, eventualmente in modalità mobile;*

*4 – si procederà, inoltre, alla cura degli spazi interni delle aule, intesi come ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi;*

*5 – laddove possibile, si cercherà anche di curare lo spazio esterno dei plessi, non tanto inteso come spazio gioco, ma come luogo didattico in continuità con lo spazio interno.*

*Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito, in ordine alle priorità :*

*1 docente di classe di concorso AB25;*

*1 docente di classe di concorso A022;*

*1 docente di classe di concorso A028;*

*4 docenti di scuola primaria*

*2 docenti di sostegno (uno di primaria ed uno di secondaria di I grado)*

*Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8*

*unità;*

*nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente 11 ore di scuola primaria per il semiesonero del primo collaboratore e, se possibile, 6 ore di classe di concorso A030 per il semiesonero del secondo collaboratore;*

*nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe, dei coordinatori didattici e di progetto;*

*dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;*

*per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:*

*1 direttore dei servizi generali ed amministrativi;*

*7 assistenti amministrativi*

*24 collaboratori scolastici (attualmente in servizio sono 23)*

*sebbene non previsto, sarebbe necessaria l'attribuzione di un assistente tecnico-scientifico.*

**Ø commi 10 e 12** *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e*



*ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*

*1- per gli studenti della scuola secondaria di I grado saranno predisposti brevi corsi di primo soccorso organizzati dai docenti di Scienze motorie in collaborazione con la Croce Rossa o altri organismi competenti;*

*2- il piano pluriennale di formazione dei docenti, terrà conto delle seguenti priorità:*

- insegnamento per competenze;*
- apprendimento cooperativo;*
- formazione nell'ambito del modello Senza zaino, introdotta nel ptof di istituto;*
- formazione in ambito di didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali di natura sanitaria;*
- formazione in ambito interculturale, con particolare riferimento alle tematiche europee e mondiali, nonché di inclusione degli alunni non italofoeni;*
- formazione dei docenti nell'uso delle ICT nella didattica quotidiana;*
- formazione sulla didattica per le discipline di studio (storia, geografia)*

*Ø **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

*tutta la comunità scolastica sarà impegnata nel promuovere la convivenza civile, il rispetto della diversità, della cultura e delle culture, dell'uguaglianza sociale e delle pari opportunità. A tal fine sarà posta particolare attenzione all'accoglienza di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti sociali difficili (nomadi) o di cultura e lingua non italoфона.*

*Tale politica scolastica dovrà coinvolgere il più possibile il mondo degli adulti e la comunità di riferimento.*

*Si porrà la massima attenzione alla cura dell'ambiente di apprendimento, con particolare riferimento alla revisione del layout interno delle classi, ma anche (e soprattutto) alla relazione educativa, all'intervento di professionisti esterni che sostengano il lavoro dei docenti ed il clima d'aula, all'ampliamento del tempo scuola in termini di offerta formativa per favorire il successo degli alunni. Tutto ciò per il contrasto ad ogni forma di violenza, disparità di trattamento, disequilibrio sociale.*

Ø **comma 20** (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

*si valuterà l'opportunità di inserire alcune esperienze con madre lingua inglesi, fin dalla scuola primaria, nonché la sperimentazione del clil adeguato alle esigenze ed alle competenze degli alunni. In tal senso si dovrà concentrare con particolare attenzione lo sforzo della scuola nei prossimi anni, anche in termini di potenziamento delle competenze dei docenti.*

∅ **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

*la scuola ha ad oggi un patrimonio tecnologico di buon livello, tuttavia sarà cura dei docenti e della Dirigenza proseguire il percorso di rafforzamento della strumentazione a disposizione di docenti ed alunni, anche e soprattutto in considerazione della didattica orientativa e contro la dispersione scolastica.*

∅ **comma 124** (formazione in servizio docenti):

*la formazione continua e di qualità dei docenti sarà perseguita dall'Istituto. Come già indicato, la formazione dovrà essere orientata alle seguenti aree fondamentali per il miglioramento di istituto:*

*1 – potenziamento della didattica per competenze, fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riferimento all'Italiano, alla Matematica, alle Scienze ed alle lingue straniere;*

*2- formazione in tema di alunni con DSA e BES sanitari;*

*3 – formazione in tema di intercultura ed inclusione degli alunni stranieri e nomadi;*

*4 – formazione per il consolidamento della metodologia didattica Senza Zaino;*

*5 – utilizzo sistematico e consapevole delle nuove tecnologie per la didattica;*

*6 – didattica CLIL e potenziamento delle competenze linguistiche;*

*7 – sviluppo di esperienze concrete di formazione e scambio,*



*anche con scuole estere per rafforzare la consapevolezza professionale e l'introduzione di nuove metodologie nella scuola;*

*Nella redazione generale del Piano triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019 - 2022, si terrà conto dei seguenti criteri generali, oltre a quelli sopra evidenziati:*

*a- i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, ferma restando l'esigenza di migliorare la programmazione didattica della scuola secondaria di I grado. Tale segmento scolastico, infatti, tende ancora a privilegiare un approccio disciplinare all'apprendimento, rispetto da un approccio globale e centrato sulle competenze;*

*b- i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche per la copertura delle emergenze nelle sostituzioni. L'organico di potenziamento dovrà, però, essere sempre prioritariamente destinato all'intervento didattico e formativo e mai lasciato inoperoso*



*nell'attesa di eventuali sostituzioni. L'organico di potenziamento sarà anche utilizzato per permettere a docenti interni con alta specializzazione (ad esempio sui Disturbi specifici dell'Apprendimento e sulla didattica per alunni non italofofoni) di pianificare ed organizzare interventi specifici sulle aree di loro competenza, al fine di mantenere a sistema le buone pratiche ad oggi attive nella scuola.*

*c- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.*

*d- Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro che sarà a ciò designato. Il gruppo sarà costituito dai collaboratori del Dirigente scolastico ed i docenti che sono entrati a pieno titolo nella commissione PTOF, entro la fine dell'anno scolastico in corso.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

favorire un esteso successo formativo a tutti gli alunni, in particolare per la scuola



secondaria di primo grado.

**Traguardi**

miglioramento degli esiti scolastici per tutte le classi (numero di alunni non ammessi alla classe successiva sotto la media locale)

**Priorità**

Miglioramento delle competenze in matematica ed italiano

**Traguardi**

Promozioni a fine anno scolastico con insufficienze in queste discipline sotto il 5% della popolazione scolastica di riferimento.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Miglioramento degli esiti in lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

**Traguardi**

Riportare i risultati in linea con quelli locali e di macro area (nord ovest)

**Priorità**

Riduzione della variabilità tra classi di tutti gli ordini di scuola

**Traguardi**

Riportare la variabilità dei risultati sotto il 15% tra le diverse classi parallele

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni.

**Traguardi**

Riduzione del 50% delle sanzioni disciplinari gravi. .

**Priorità**

Competenze in lingua straniera

**Traguardi**

Introdurre l'esperienza CLIL in tutti gli ordini di scuola, per la lingua inglese.

**Priorità**

Competenze civiche e sociali di tutto l'Istituto: Sensibilizzare alla tutela ambientale e



allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'adozione di comportamenti responsabili nei confronti della tutela ambientale e della salvaguardia delle risorse.

**Traguardi**

Migliorare la raccolta differenziata Ridurre lo spreco di materiale didattico Ridurre il consumo di fotocopie e gli sprechi energetici

**Priorità**

Competenza in lingua madre

**Traguardi**

La scuola ha rilevato come obiettivi essenziali l'acquisizione delle competenze comunicative degli alunni, volte a potenziare l'espressività, la comunicazione, l'efficace interazione con gli altri. Data la relativamente alta percentuale di casi di bilinguismo (coppie miste, famiglie d'origine straniera, minoranze sinti, ...) si ritiene utile la valorizzazione delle lingue madri attraverso laboratori multilingue in orario curricolare, attività extracurricolari pomeridiane e la raccolta di sussidi in lingua originale (narrativa, video, ...) da mettere a disposizione delle famiglie, nonché il coinvolgimento diretto dei genitori in qualità di "esperti" nell'attuazione di progetti mirati alla conoscenza, all'uso ed all'alfabetizzazione in lingua madre delle seconde generazioni.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni alla scuola superiore, limitare i passaggi di riorientamento tra scuole superiori.

**Traguardi**

Organizzazione di un processo di orientamento efficace interno alla scuola, fin dalla scuola primaria.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola ha rilevato come obiettivi essenziali l'acquisizione delle competenze



comunicative degli alunni, volte a potenziare l'espressività, la comunicazione, l'efficace interazione con gli altri.

Partendo da questo assunto, si è riflettuto sull'importanza anche della comunicazione in lingua straniera che è ormai da considerarsi un patrimonio essenziale per la vita dei nostri alunni e futuri cittadini.

Accanto a questo primo obiettivo strettamente didattico, si sono affiancate altre priorità che i docenti dell'istituto, in collaborazione con genitori e territorio, hanno individuato come essenziali. In primis è da curare nelle nuove generazioni il senso e la cultura della cittadinanza attiva, intesa come partecipazione viva alla vita comunitaria, alla relazione col territorio e con la realtà sociale di riferimento. Per favorire questo approccio, si ritiene essenziale anche l'adozione di un curriculum multiculturale che tenga conto delle nuove e rinnovate esigenze culturali moderne.

Una corretta educazione alla cittadinanza favorisce anche l'interiorizzazione ed il rispetto delle regole, con conseguente realizzazione di un ambiente di apprendimento sereno, rilassato e pertanto efficace.

La scuola si pone inoltre l'ambizioso obiettivo di prevenire i fenomeni di dispersione scolastica, grazie ad un attento e pensato percorso di orientamento che dovrà coinvolgere i ragazzi fin dalla scuola primaria. La costruzione di questo percorso è uno dei più significativi obiettivi del prossimo triennio.

Da ultimo, si intende rinnovare il dialogo con le famiglie. Ad oggi la relazione esterna appare piuttosto difficile, non sempre gestita positivamente, e a volte carico di conflittualità. Ci si propone di creare nuovi ed importanti momenti di collaborazione e condivisione con i genitori.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di





responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ UNA COMUNITÀ EDUCANTE: SCUOLA, FAMIGLIA, ISTITUZIONE

#### Descrizione Percorso

Il percorso intende muoversi in due direzioni: da un lato sollecitare la Scuola a ipotizzare nuove forme di collegialità con le famiglie. A titolo esemplificativo, possono essere organizzate giornate di scuola aperta, momenti di confronto educativo, colloqui in vista della realizzazione di nuove proposte progettuali ecc.

Un secondo elemento che si intende promuovere è la programmazione di momenti formativi per le famiglie ed il territorio. A titolo esemplificativo, possono essere proposte giornate di formazione su tematiche educative, ma anche attività culturali,



già sperimentate in passato nella scuola, come il percorso di cinema interculturale o la presentazione di libri ed incontri con gli autori.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Creare nuovi momenti di condivisione con le famiglie, in particolare con le famiglie straniere, volte alla creazione di occasioni di cooperazione tra famiglie autoctone e famiglie straniere per l'individuazione e il perseguimento di obiettivi comuni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA SENZA ZAINO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni

**Responsabile**

Gruppo di lavoro per la scuola senza zaino.

IL referente senza zaino di Istituto è l'ins. Ersilia Primerano

Docenti del gruppo di lavoro Senza Zaino: Maura Dolce, Daniela Allione, Caterina Mondino, Michela Ferrione, Chiara Bernardi.

Partecipa al gruppo di lavoro il Dirigente.

**Risultati Attesi**

Si attende un miglioramento dei rapporti tra scuola e territorio, maggior collaborazione tra famiglie e scuola, condivisione di momenti educativi importanti.

La scuola senza zaino, infatti, sollecita profondamente il senso di comunità e lo pone come uno degli elementi essenziali del modello educativo proposto.

Proporre con costanza un lavoro collaborativo coi genitori è nell'essenza della scuola senza zaino stessa.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CULTURA INSIEME: PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI E FAMIGLIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Associazioni

#### **Responsabile**

Collaboratori del Dirigente, Funzione strumentale BES

#### **Risultati Attesi**

Si attende un miglioramento delle skills dei genitori, una maggior partecipazione alla vita scolastica.

Si attende anche che la scuola assuma un ruolo di promotore culturale sul territorio, sia su tematiche educative ed inclusive, sia su tematiche più genericamente culturali (esempio proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri ecc...)

### **❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE**

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso prevede la programmazione in corso d'anno di almeno un percorso per la realizzazione di una prove esperta e di un modulo didattico per competenze.



Il lavoro, dunque, si svolge sia con la programmazione dei docenti che applicano il curricolo verticale al loro insegnamento quotidiano, sia con la realizzazione didattica in classe della programmazione svolta.

A sostenere il percorso sul rafforzamento delle competenze, sono inseriti anche i seguenti laboratori pomeridiani:

- 1 - matematica (sportello)
- 2 - laboratorio di robotica, coding, making 3 D (quando possibile, attualmente attivato con fondi del Piano Operativo Nazionale - Fondo Sociale Europeo)
- 3 - laboratorio di lingua inglese (competenze di ascolto e parlato)
- 4 - laboratorio di lingua italiana come lingua seconda per alunni non italofoni

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** implementare le pratiche valutative delle competenze, una volta costituito il curricolo verticale.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

favorire un esteso successo formativo a tutti gli alunni, in particolare per la scuola secondaria di primo grado.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze in matematica ed italiano

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti in lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra classi di tutti gli ordini di scuola

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI POMERIDIANI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Collaboratori del Dirigente Scolastico (prof. Galliano Tiziana), Animatore digitale (prof. Gabriele Nepote), Funzione strumentale integrazione ed intercultura (Donatella Pastura).

**Risultati Attesi**

Miglioramento delle competenze in matematica, lingua italiana e lingua inglese. In particolare si attende una significativa riduzione delle differenze tra le diverse classi parallele di Istituto nelle prove standardizzate nazionali.

Si attende, inoltre, di riportare i livelli di competenza in lingua inglese nella media della macroarea di riferimento (Nord Ovest)

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto Comprensivo Isoardo Vanzetti è coinvolto in un intenso e complesso processo di innovazione che coinvolge numerosi ambiti didattici e metodologici. In primis è essenziale sottolineare come i docenti dell'Istituto non lavorano in solitudine, ma sono organizzati in gruppi di lavoro trasversali o verticali che coinvolgono l'intera istituzione scolastica; tali organi si configurano non solo come elementi di programmazione ma di vera e propria ricerca didattica, che si traduce regolarmente in ricerca-azione.

Coordinamento scuola infanzia



Racchiude tutti i docenti della scuola dell'Infanzia, si riunisce ogni due mesi mensa (o dietro convocazione del coordinatore) ed affronta aspetti didattico pedagogici delle attività di scuola infanzia.

#### Programmazione scuola infanzia

Raccoglie di docenti dei singoli plessi; si riunisce mensilmente promuove l'organizzazione didattica ed operativa all'interno del plesso, condivide progetti ed iniziative, provvede ad organizzare manifestazioni, tiene i contatti con il territorio e le amministrazioni. E' presieduta dal Referente di plesso o suo sostituto.

#### **Classi parallele scuola primaria**

Riveste l'importante ruolo di programmare le attività didattiche in parallelo per team (es. tutte le prime di istituto, tutte le seconde ecc....) al fine di perseguire una unitaria metodologia didattica, condivisione del curricolo, pianificazione verticale del curricolo ecc.... Si riunisce ogni due mesi ed è presieduta da docenti incaricati dal DS.

#### Dipartimenti disciplinari scuola secondaria

Sono articolati nei seguenti ambiti:

- 1 - letterario, umanistico, linguistico;
- 2 - scientifico matematico tecnologico;
- 3 - lingue straniere;
- 4 - espressivo (musica / arte);
- 5 - sostegno (gruppo composto da docenti che, oltre a momenti di confronto su questioni specifiche al proprio ruolo, si inseriscono poi negli altri dipartimenti per aggiornarsi sulle linee guida e iniziative adottate dai vari colleghi)

Gli organi di lavoro didattico promuovono la costruzione e l'applicazione del



curricolo verticale, provvedono alla programmazione didattica, promuovono ricerca e cultura anche verso l'esterno della scuola. Si riunisce mensilmente ed è presieduto da un docente. Pianifica attività di recupero, classi aperte, classi parallele.

#### Consigli di plesso scuola primaria e secondaria

Si riunisce quando necessario, soprattutto nella parte iniziale dell'anno scolastico, ed affronta tematiche relative all'organizzazione e pianificazione del lavoro all'interno del plesso, promuove la partecipazione ad iniziative e proposte del territorio, collabora con gli enti esterni. Promuove laboratori pomeridiani, visite al territorio, attività di tipo orientativo e verticale.

#### Commissioni

Sono gruppi di lavoro coordinati da Funzione strumentale; si riuniscono periodicamente su convocazione ed affrontato specifici aspetti della vita di istituto.

Il collegio ha inoltre elaborato e proposto le seguenti importanti innovazioni che coinvolgono in maniera diversa gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

In primis in tutti gli ordini di scuola, sebbene in maniera diversa, è attiva la didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie che - progressivamente - stanno coinvolgendo il modo di "fare scuola" degli insegnanti.

#### INNOVAZIONI CHE COINVOLGONO TUTTI O PIU' ORDINI DI SCUOLA

##### Robotica educativa

Nelle scuole primarie e secondarie si sperimenta la robotica educativa, quale essenziale strumento di programmazione, progettazione, sviluppo delle capacità logiche e matematiche.

##### CLIL

L'Istituto ha avviato un processo di potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese in un'ottica CLIL, in tutti gli ordini di scuola, per permettere ai ragazzi un progressivo avvicinamento alla lingua inglese, anche come strumento ed elemento



di studio delle discipline, in un'ottica multilinguistica e culturale.

#### AZIONI SPECIFICHE PER ORDINE DI SCUOLA

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

E' previsto fin dalla scuola dell'infanzia l'utilizzo della metodologia CLIL per l'apprendimento della Lingua Inglese. Il tema di fondo dell'insegnamento è la routine quotidiana, in cui i bambini risultano immersi - grazie all'intervento dei madre lingua - in un bagno linguistico inglese.

La scelta didattica è inoltre quella di lavorare per laboratori specifici, in modo che i bambini possano progressivamente sviluppare abitudini all'apprendimento ed alla riflessione.

##### SCUOLA PRIMARIA

#### Scuola Senza zaino

Nelle classi delle scuole primarie dell'Istituto è in atto la sperimentazione Senza Zaino, anche se in modo non uniforme tra i plessi.

In questi plessi scolastici non si usa lo zaino, ma una semplice sacca per i compiti a casa. Lo zaino non è necessario perché gli ambienti sono ben organizzati. Nelle classi si trovano schedari, computer, giochi, libri, materiali per scrivere e ascoltare, disegnare e dipingere, modellare e costruire, registrare e riprodurre, strumenti didattici per le varie discipline di studio, materiali di cancelleria. Inoltre si attrezzano gli spazi con tavoli, angoli, pedane, mobili a giorno, archivi, pannellature. Tutto ciò serve per un apprendimento efficace che si basa sul metodo dell'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach). L'apprendimento globale prevede un curriculum fondato su:

1. l'autonomia degli alunni che genera competenze
2. il problem - solving che alimenta la costruzione del sapere
3. l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera
4. la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
5. la co-progettazione che rende responsabili docenti e alunni
6. la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua e la comunità di pratiche





7. i diversi strumenti didattici che stimolano vari stili e metodi di insegnamento
8. l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni
9. la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della scuola
  
10. la valutazione autentica che incoraggia i progressi.

#### Scuola senza compiti

Il plesso di Scuola Primaria di Vottignasco adotta la sperimentazione della scuola senza compiti, per dare ai bambini un tempo più disteso di lavoro a casa, ma anche per permettere ai bambini di avvicinarsi maggiormente allo studio.

Gli esiti del percorso sono estremamente soddisfacenti, poiché permettono ai bambini di concentrare le proprie attività sull'implementazione linguistica e metodologica.

#### SCUOLA SECONDARIA

Uso della piattaforma EDMODO per la didattica digitale; le attività su Edmodo sono utilizzate in particolare per i docenti di Tecnologia e Matematica e rappresenta un valido sistema di condivisione di materiali didattici, valutazione dei compiti, creazione di un ambiente di apprendimento virtuale efficace ed interattivo;

#### Making 3D

Nella Scuola Secondaria si sperimenta in tecnologia il Making 3 D, ossia la progettazione con stampante tridimensionale, in alternativa ed implementazione della progettazione bidimensionale.

#### Classi Parallele

Per quanto riguarda gli insegnamenti di Matematica e Lingua Italiana si pratica l'attività a classi parallele, che prevede scambi di docenti, formazione di classi non convenzionali, differenziazione dei percorsi di apprendimento all'interno delle classi, lavori laboratoriali.

#### English Alive

Sperimentazione di apprendimento delle skills comunicative in inglese in orario extracurricolare e focalizzato sulla comprensione e produzione della lingua orale, quale strumento di comunicazione essenziale nel mondo contemporaneo.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### SVILUPPO PROFESSIONALE

Una scuola viva ed attiva deve sapersi aggiornare e deve essere capace di documentare il proprio percorso professionale di crescita.

In tale ottica, l'istituto continua ad investire in formazione per raggiungere una dimensione di apprendimento e di crescita globale, attraverso i seguenti percorsi:

- 1 - Erasmus, per migliorare l'apertura all'Europa e ad una dimensione multiculturale del sapere;
- 2 - Scuola Senza Zaino per sostenere un modello di scuola accogliente, responsabile e comunitario, con l'attiva collaborazione e partecipazione delle famiglie;
- 3 - implementazione della formazione sull'uso didattico delle nuove tecnologie;
- 4 - grande spazio alla gestione della classe, al clima d'aula, all'educazione al benessere per docenti, per alunni e per famiglie.

Per quanto attiene il personale ATA, si procederà per migliorare le competenze relative alla dematerializzazione, ma anche al miglioramento degli spazi di lavoro.

Tra i principali elementi di innovazione, sarà lasciato spazio alla concreta documentazione di tutte le pratiche didattiche nate dalla costante ricerca - azione pedagogica e didattica dei docenti. Affinchè l'enorme patrimonio di materiali prodotti ogni giorno nella scuola non vada disperso, si procederà con le seguenti iniziative:

- 1 - realizzazione della fabbrica degli strumenti (scuola senza zaino) a Centallo e a Roata Chiusani;
- 2 - si incentiverà la condivisione di materiale didattico sul sito della scuola, anche attraverso l'uso di sezioni dedicate;
- 3 - si richiederà a tutti coloro che partecipano ad attività formative, di condividerne i materiali su appositi spazi web dedicati.



## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si intende procedere con la realizzazione di spazi didatticamente funzionali, innovativi ed efficaci.

E' ad esempio intenzione della scuola collocare in tutte le classi un angolo dedicato alle TIC con 3/4 postazioni a disposizione dei bambini/ragazzi per l'apprendimento.

E' intenzione della scuola continuare l'implementazione del materiale per la robotica educativa, in particolare nella scuola primaria.

Progressivamente, si sostituiranno le vecchie LIM con gli schermi touch.

Vi è l'intenzione di realizzare uno spazio di apprendimento per implementare le competenze di ascolto e parlato degli alunni; lo spazio dovrebbe essere collocato nel plesso di Tarantasca e funzionerà in particolare per le discipline di Lingua italiana, Lingua straniera e musica.

Qualora possibile, gli sforzi nel prossimo triennio saranno volti alla realizzazione di un laboratorio di Scienze presso la scuola secondaria di Centallo.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	